ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE
Comuni di Monte San Pietro, Valsamoggia, Zola Predosa
Città metropolitana di Bologna

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO DEI COMUNI DELL'AREA BAZZANESE

(L.R. 9.5.2001 n.15)

TAVOLA 2C
STATO DI PROGETTO

Scala 1:10000

COMUNE DI MONTE SAN PIETRO	
ADOZIONE con Del. C.C. n. 77 del 18/12/2003	APPROVAZIONE Del. C.C. n. ...del ...

COMUNE DI BAZZANO	COMUNE DI VALSAMOGGIA
ADOZIONE con Del. C.C. n.126 del 18/12/2003	APPROVAZIONE Del. C.C. n. ...del .....
COMUNE DI CRESPELLANO	
ADOZIONE con Del. C.C. n.131 del 18/12/2003	
COMUNE DI MONTEVELLO	
ADOZIONE con Del. C.C. n.65 del 19/12/2013	
COMUNE DI CASTELLO DI SERRAVALLE	
ADOZIONE con Del. C.C. n.62 del 20/12/2013	
COMUNE DI SAVIGNO	
ADOZIONE con Del. C.C. n.104 del 17/12/2013	

COMUNE DI ZOLA PREDOSA	
ADOZIONE con Del. C.C. n.110 del 23/12/2013	APPROVAZIONE Del. C.C. n. ...del ...

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE

Comuni	Sindaci	Assessori
Monte San Pietro	Stefano RIZZOLI	Stefano RIZZOLI
Valsamoggia	Daniele RUOCCHIO	Daniele RUOCCHIO
Zola Predosa	Stefano FORNI	Stefano FORNI

Responsabile di progetto — Roberto FARINA (OIKOS Ricerche s/r).

Ufficio di Piano — Marco LENZI (Coordinamento)

GRUPPO DI LAVORO

Responsabile di progetto
Roberto FARINA (OIKOS Ricerche s/r).

Ufficio di Piano
Marco LENZI (Coordinamento)
Gianluca Gentilini
Elisa Nicolò

Associazione Temporanea di Imprese
OIKOS Ricerche s.r.l.
Geosyst Italia Srl
Diego Paltrinieri
Antonio Cortesillo

Studio Tecnico Progettisti Associati

Studio Samuel Sangiorgi

DISPLAIN s.r.l.

NOMISMA S.P.A.

Commissione Tecnica di Coordinamento:
Monia Neonati (Bazzano)
Marco Lenzi (Monte San Pietro)
Andrea Distefi (Crespellano)
Roberta Bonetti (Monte San Pietro)
Francesca Sgobi (Bottegone)
Sandro Bertoni (Savigno)
Simonetta Bernardi (Zola Predosa)

Elaborato a cura di: OIKOS Ricerche s.r.l. — **Settembre 2015**

LEGENDA

- confine comunale
- territorio urbanizzato
- territorio urbanizzabile

Valori limite di emissione
Leq in dB(A) (art.2) DPCM 14 novembre 1997

stato di fatto	progetto	classe	diurno	notturno
		I	45	35
		II	50	40
		III	55	45
		IV	60	50
		V	65	55
		VI	65	60

Valori limite di immissione
Leq in dB(A) (art.3) DPCM 14 novembre 1997

stato di fatto	progetto	classe	diurno	notturno
		I	50	40
		II	55	45
		III	60	50
		IV	65	55
		V	70	60
		VI	70	70

Valori di qualità
Leq in dB(A) (art.7) DPCM 14 novembre 1997

stato di fatto	progetto	classe	diurno	notturno
		I	47	37
		II	52	42
		III	57	47
		IV	62	52
		V	67	57
		VI	70	70

FASCE DI PERTINENZA ACUSTICA

(D.P.R. 30.03.2004 n.142)
STRADE ESISTENTI E ASSIMILABILI

TIPO DI STRADA (secondo codice della strada)	FASCE ACUSTICHE	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (secondo norme CNR 1980 e direttive PUT)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di riposo e di cura: limiti assoluti di immissione		Altri ricettori:	
				diurno (dBA)	notturno (dBA)	diurno (dBA)	notturno (dBA)
A - Autostrada	Fascia A (100 m)		100 (fascia A)	50	40	70	60
	Fascia B (150 m)		150 (fascia B)			65	55
B - Extraurbana principale	Fascia A (100 m)		100 (fascia A)	50	40	70	60
	Fascia B (150 m)		150 (fascia B)			65	55
C - Extraurbana secondaria	Fascia A (100 m)	Ca (strade a carreggiate separate e tipo IV CNR 1980)	100 (fascia A)	50	40	70	60
	Fascia B (150 m)		150 (fascia B)			65	55
	Fascia A (100 m)	Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)	50	40	70	60
	Fascia B (150 m)		150 (fascia B)			65	55
D - Urbana di scorrimento		Da (strade a carreggiate separate e interquartiere)	100	50	40	70	60
		Db (tutte le altre strade di scorrimento veloce)	100	50	40	65	55
E - Urbana di quartiere			30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori massimi di rumore di cui alla tabella C del DPCM 14 novembre 1997 e assicurando in ogni caso per gli ambienti abitativi posti all'interno delle scuole sopra citate, come previsto dall'art. 5 comma 1, lettera a), della legge n. 447 del 1995				
F - Locale			30				

*Per le scuole vale solo il limite diurno

STRADE DI NUOVA REALIZZAZIONE

TIPO DI STRADA (secondo codice della strada)	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (secondo norme CNR 1980 e direttive PUT)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di riposo e di cura: limiti assoluti di immissione		Altri ricettori:	
			diurno (dBA)	notturno (dBA)	diurno (dBA)	notturno (dBA)
A - Autostrada		250	50	40	65	55
B - Extraurbana principale		250	50	40	65	55
C - Extraurbana secondaria	C1	250	50	40	65	55
	C2	150				
D - Urbana di scorrimento		100	50	40	65	55
E - Urbana di quartiere		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori massimi di rumore di cui alla tabella C del DPCM 14 novembre 1997 e assicurando in ogni caso per gli ambienti abitativi posti all'interno delle scuole sopra citate, come previsto dall'art. 5 comma 1, lettera a), della legge n. 447 del 1995				
F - Locale		30				

*Per le scuole vale solo il limite diurno

(D.P.R.18.11.1998 n.459)
FERROVIE ESISTENTI CON VELOCITA' DI PROGETTO NON SUPERIORE A 200 Km/h

Fasce di pertinenza	Ampiezza (m)	Valori limite assoluti di immissione
A - Vicino alle infrastrutture	DIURNO 250 m NOTTURNO 500 m	50 dB(A) diurno (ferrovie esistenti, ed attuazione di interventi di mitigazione, nelle aree edificate, per le scuole e le case di riposo, per le fasce oltre il limite diurno fissato per le aree adiacenti in classe III della tabella C del DPCM 14 novembre 1997 nel rispetto della fascia III di cui all'all.1 comma 1 ultimo p)
B - Distante dalle infrastrutture	DIURNO 250 m NOTTURNO 500 m	65 dB(A) diurno (ferrovie esistenti, ed attuazione di interventi di mitigazione, nelle aree edificate, per le scuole, ospedali, case di riposo e di cura, per le fasce oltre il limite diurno fissato per le aree adiacenti in classe IV della tabella C del DPCM 14 novembre 1997 nel rispetto della fascia IV di cui all'all.1 comma 1 ultimo p)
		55 dB(A) Leq notturno, 40 dB(A) Leq notturno per gli edifici scolastici